



COMUNE DI CASALBUONO

Provincia di Salerno

Via Municipio, 5 - CAP 84030 - Tel. 0975/862025 - FAX 0975/862245

Prot n. 761

CASALBUONO, 11/04/2026

ORDINANZA n.03

“LIMITAZIONE EROGAZIONE ACQUA POTABILE”

IL SINDACO

Premesso che il territorio di questo Comune è interessato da fenomeni di carenza idrica che non consentono un adeguato rifornimento di acqua potabile, individuate in una sostanziale riduzione delle sorgenti idriche determinando una significativa riduzione dell'acqua erogata dagli acquedotti che alimentano il nostro Comune;

Atteso che questa Amministrazione ha già provveduto al contempo ad una serie di accortezze e alla riparazione continue delle perdite d'acqua nel territorio comunale;

Tenuto conto che tutte le misure sinora adottate hanno avuto limitati risultati positivi sul territorio e che stante la situazione, si è reso inevitabile l'emissione di specifica ordinanza con la quale si limita l'erogazione dell'acqua potabile proveniente dall'acquedotto comunale;

Tenuto conto che l'attuale situazione tenderà progressivamente a peggiorare con il prosieguo della stagione estiva e che difficilmente sarà gestibile anche con l'adozione dei citati provvedimenti di emergenza, come ritenuto pertanto necessario ed urgente limitare l'erogazione dell'acqua potabile ed imporre una disciplina finalizzata al contenimento del consumo e alla limitazione degli sprechi d'acqua, al fine di evitare disagi alla popolazione, garantendo la fornitura di acqua potabile necessaria per gli usi civili;

VISTO l'art. 50, comma 7, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267

ORDINA

a decorrere dalla data della presente ordinanza e sino a revoca, il divieto dell'utilizzo dell'acqua potabile erogata dalla rete comunale di distribuzione per usi impropri e in particolare per:

- **irrigazione di orti, aiuole e giardini pubblici e privati;**
- **lavaggio di automobili e/o motocicli;**
- **consumo di acqua potabile per qualsiasi uso ludico;**
- **prelievo di acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, se non da persone a ciò autorizzate e per gli usi cui tali prese sono destinate;**
- **prelievo d'acqua dagli idranti pubblici e privati se non per lo spegnimento di incendi.**

INVITA

ad un senso di maggiore responsabilità nell'interesse pubblico e privato affinché il patrimonio idrico, bene di tutta la collettività, non vada disperso e sprecato inutilmente e, pertanto, ad adottare ogni azione utile finalizzata al risparmio di acqua tra cui, a mero titolo di esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni ed altre apparecchiature di erogazione idrica;
- utilizzare l'acqua di lavaggio di frutta e verdura per innaffiare le piante;
- utilizzare l'acqua di cottura della pasta per il primo lavaggio delle stoviglie;
- preferire una doccia veloce al bagno in vasca;
- evitare di far scorrere in modo continuo l'acqua durante il lavaggio di denti o la rasatura della barba;
- utilizzare le lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico.

DISPONE

che il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza mediante avvisi, pubblicazione all'Albo Pretorio online nonché mediante sul sito istituzionale del Comune.

In caso di inottemperanza del presente provvedimento, fatto salvo il disposto dell'art.650 del c.p.p., si procederà all'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00 prevista dall'art.7 bis c.1 del d.lgs.267/2000

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente per territorio, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione della presente ordinanza.

La presente ordinanza è inviata via PEC ai seguenti organismi per le attività di vigilanza e controllo:

- al Comando di Polizia Municipale di Casalbuono (SA);
- al Comando Stazione dei Carabinieri di Buonabitacolo (SA);
- al Comando Stazione dei Carabinieri Forestale di Montesano S/M.

IL SINDACO

f.to Dott. Attilio *ROMANO*

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. lgs. n. 39/1993)